

La direttiva del Csm ai tribunali

«Celebrare solo udienze indispensabili»

Il Csm si rivolge al ministro Alfonso Bonafede, perché si valuti un intervento per estendere le misure restrittive previste nei comuni delle aree più colpite dal contagio da coronavirus a tutti gli uffici giudiziari. Ma intanto, Palazzo dei Marescialli dispone le linee guida destinate ai dirigenti degli uffici giudiziari che ora dovranno decidere se limitare l'attività all'essenziale. Se l'adozione delle misure idonee a evitare il rischio di contagio da Coronavirus e «le ridotte

risorse disponibili - si leggessero impossibile la prosecuzione ordinaria dell'attività degli uffici giudiziari, i dirigenti dovranno organizzare lo svolgimento del lavoro, garantendo i servizi essenziali». Ossia solo le udienze di convalida dell'arresto e del fermo, i procedimenti con detenuti, i processi che presentano carattere d'urgenza e quelli a carico di imputati minorenni. O che rischiano di finire con la prescrizione.

